

ROMA (ITALPRESS) - "Il 16 giugno e' una data significativa, perche' rappresenta la scadenza della prima rata in acconto di Imu e Tasi, quindi di una gran parte della tassazione immobiliare, da circa 10-11 miliardi, e altrettanto vale anche la seconda, per un totale molto alto, cui si aggiunge ancora tanto altro fino a raggiungere la cifra di 50 miliardi". Lo ha detto all'ITALPRESS il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa, in vista della prossima scadenza fiscale, in cui dovranno essere versati gli acconti di Imu e Tasi. "La tassazione di tipo patrimoniale in Italia e' ancora molto alta in Italia, nonostante sia stata eliminata quella sulla prima casa, peraltro con qualche eccezione. La data del 16 giugno - ha aggiunto - ci ricorda che bisogna ancora intervenire, soprattutto per dare un sollievo a tanti tipi di immobili diversi dalla prima casa, quindi case affittate, negozi, uffici e tutti quegli immobili che non si riescono ne' ad affittare ne' a vendere, un patrimonio immenso sul quale c'e' una tassazione assolutamente slegata dal reddito". Inoltre, "serve una presa di coscienza di un fatto che ancora molti non comprendono, in primis le organizzazioni internazionali, cioe' che l'immobiliare e' un volano di sviluppo e quindi necessita di una minore tassazione al fine di incrementare la crescita. In pratica l'esatto contrario di quello che ci dice l'Ocse, il Fondo monetario internazionale e la Commissione europea. Colpire il settore con una tassazione eccessiva - ha concluso - e' negativo per tutta l'economia".

(ITALPRESS).

bor/ads/red

14-Giu-17 18:24

NNNN